

DETERMINAZIONE QUOTE DI AMMORTAMENTO ANNO 1996

Descrizione	Situazione Patrimoniale al 31-12-96	Valori già ammortizzati	Valori da am.m.re	Aliquota	Quota di ammortamento 1996
EDIFICI	1.070.091.795	=	1.070.091.795	3%	32.102.753
IMPIANTI E MACCH. RI	3.016.438.452	2.819.143.137	197.295.315	35%	69.053.360
MACCHINE AGRICOLE	118.288.492	105.646.827	12.641.665	9%	1.137.749
AUTOMEZZI	103.997.072	111.128.149	Completamente am.m.to		=====
MOBILI E MACCH. NE UFFICIO	747.725.180	624.176.711			
- VALORI LIBRI	<u>-329.825.421</u>	<u>-241.961.637</u>			
	417.899.759	382.215.074	35.684.685	12%	4.282.162

I decrementi apportati ai fondi di ammortamento corrispondono invece all'eliminazione di quei valori che nell'attivo sono stati scaricati.

BENI IMMOBILI E IMPIANTI

Resta ancora irrisolta la questione del passaggio dei beni immobili della Sede Centrale di Scafati dall'Am.m.re dei Monopoli di Stato all'Istituto e della conseguente istrutturazione di tutti i locali e relativi impianti del campo sperimentale per una proficua utilizzazione ai fini produttivi.

Non ha trovato soluzione la pretesa avanzata dall'A.M.S. per i canoni della sede di Scafati come evidenziato nella relazione 1995. Anzi l'A.M.S., dopo averci proposto, per superare l'ostacolo della determinazione del canone, di fornirle una valutazione dei canoni di fitto con perizia giurata (regolarmente consegnata con nota n. 4629 del 22-11-96), ci ha fatto pervenire dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno la notifica al pagamento dell'indennità di L.994.511.895 con conseguente avvertimento che trascorsi inutilmente 15 giorni dal ricevimento della notifica "si darà corso all'azione giudiziaria". Allo stato si ritiene che questa sia l'unica via possibile salvo un intervento ministeriale che risolvesse in altro modo l'annosa vertenza:

Persangono, tuttora, i guasti prodotti dal sisma del 1980, aggravati dallo stato di fatiscenza di quasi tutti i locali presso il Campo sperimentale, da tempo inagibili, ciò rendendo impossibile non solo qualunque opera di parziale recupero, ma anche un'adeguata programmazione di attività all'interno dell'azienda. È allo studio il problema della sicurezza dei locali e impianti per i quali, a suo tempo, fu disposto un accurato lavoro di sopralluogo affidato agli Ingg. Tudini e Mattei presso la Sede Centrale e le sedi periferiche ai fini di garantire la tutela delle persone e delle cose.

La dettagliata relazione dei professionisti, fu inviata all'autorità ministeriale con nota n. 806 del 6-3-91. Di recente si è provveduto a inviare al MiRAAF con letteram. 1967 del 5-5-97 l'elenco prioritario degli interventi strutturali necessari a garantire la sicurezza come da delibera consigliare n.166 del 18-4-97.

In questa sede si ritiene di richiamare l'attenzione del M.R.A.A.F. su questo specifico problema e sulla necessità di trovare rapide ed efficaci soluzioni.

INVENTARI

Gli inventari del materiale mobile sono aggiornati in relazione alle variazioni del 1996.

PERSONALE

La mobilità adottata dal M.R.A.A.F. nel 1994 ha segnato un significativo calo di presenze in seno al Servizio Am.m.re aggravato dal collocamento a riposo di tre operatori di amministrazione.

È urgente pertanto provvedere alla copertura dei posti vacanti in organico in un settore delicato come quello am.m.re soprattutto per quanto riguarda il posto vacante di collaboratore amministrativo in funzione

di secondo contabile. Sul ritardo con cui viene presentato il conto consuntivo 1996 pesano le carenze di organico che riguardano innanzitutto la Sede Centrale ma investono anche le Sez. di Lecce e Bovolone.

Per quanto riguarda il personale operaio di ruolo che dal 1973 (passaggio dell'IST al MiRAAF) ad oggi i collocati a riposo, per sopraggiunti limiti di età, non sono mai stati sostituiti.

Ciò ha indotto l'IST, nei limiti delle risorse finanziarie e provenienti quasi esclusivamente dai progetti finalizzati, a far ricorso a manodopera avventizia stagionale.

Restano senza direttore n.2 sezioni centrali e n.2 Sezioni periferiche: nel mese di maggio si è avuto notizia ufficiale del bando di concorso per la Sez. di Lecce. E' in atto il concorso per la direzione dell'Istituto.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il quadro finanziario mette in risalto, oltre alle fonti di finanziamento evidenziate all'inizio della presente Relazione, gli introiti che a diverso titolo l'Ente ha incassato.

In particolare, nel titolo III (altre entrate), figurano i proventi derivanti da:

- vendita e prestazione di servizio per un importo di £.75.749.982 = (Cat.III); redditi e proventi patrimoniali per £. 13.877.250 = (Cat.VIII); poste correttive e compensative di spese correnti per £. 5.801.312 = (Cat.IX).

Si pone in evidenza la concordanza tra le uscite per partite di giro e le correlative entrate.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Ente valutata al 31-12-96, pone in risalto le attività per un importo complessivo di £. 5.875.498.570 =, a fronte di un totale della passività di £. 4.520.185.505 =; la differenza di £.2.332.827.106 = va iscritta a titolo di avanzo patrimoniale. La differenza positiva rispetto all'avanzo patrimoniale dell'anno precedente di £. 658.788.857 (2.332.827.106 - 1.696.524.208) rappresenta un avanzo economico.

SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica (parte I e II) alla data del 31-12-96 evidenzia un avanzo economico di £. 658.788.857 = che trova perfetta corrispondenza col risultato differenziale emerso nella patrimoniale secondo i dati di seguito riportati:

Variazione in +	
Attività	+ 1.166.547.577
Passività	- 507.788.720
Variazione in -	
Attività	- 7.727.900
Passività	+ 7.727.900
Disavanzo economico dell'esercizio	+ 658.788.857

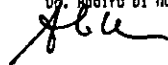
Anche l'anno 1996 è stato segnato da notevoli difficoltà finanziarie per l'aumento di tutte le spese generali di gestione delle sedi centrali e periferiche.

Oltre all'incidenza delle spese vive di gestione (acqua, energia elettrica, telefono, postali) premono sul bilancio spese di manutenzione di locali, impianti e attrezzature anche in funzione della sicurezza.

E' evidente, da quanto premesso, la necessità di un contributo ministeriale più aderente soprattutto per le esigenze di ristrutturazione e manutenzione dei locali e impianti in relazione alle norme di sicurezza non tralasciando il rilancio dell'attività di ricerca dell'Ente.

La presente relazione al Conto consuntivo 1996, accompagnata dai prospetti finanziari dell'entrata e dell'uscita e dalla documentazione di rito, sarà sottoposta per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nella seduta prevista per il giorno

IL PRESIDENTE FF
Dg. Adolfo DI NUNO



ISTITUTO SPERIMENTALE PER IL TABACCO

RELAZIONE TECNICA 1996

Introduzione

Una forte spinta all'innovazione del prodotto nell'industria manifatturiera viene attualmente dalle iniziative dei governi contro l'uso delle sigarette e degli altri prodotti di tabacco. La strategia dell'industria si basa sull'offerta di sigarette leggere che liberano nel fumo quantità ridotte di catrami, nome collettivo per svariate sostanze di tipo aromatico frequenti nella parte solida del fumo.

La diffusione delle sigarette leggere ed ultra leggere comporta mutamenti nelle esigenze industriali per le caratteristiche del tabacco in foglia che presumibilmente non collimano con i consueti criteri di qualità e soprattutto di tipicità ma non di meno dovranno costituire i nuovi obiettivi di riferimento per i produttori di tabacco, per il momento ancora non ben definiti e possibilmente diversi per ciascun tipo di tabacco e ciascuna manifattura, a seconda delle procedure da questa adottate per ottenere i suoi prodotti di utilizzazione di materiale un tempo di scarto come le costole e i residui di lavorazione ricostituiti; processi di espansione che consentono di ridurre la quantità di tabacco per sigaretta.

La produzione di tabacco in foglia è caratterizzata da elevata specializzazione ambientale, essendo limitate per ciascun tipo varietale le aree in cui è possibile ottenere produzione qualitativamente accettabili, e resta un'attività ad alta intensità di lavoro.

la diffusione di innovazione tecnica ed organizzative ha rivolto progressivamente i fabbisogni di lavoro, assai più per il Bright che per altre classi di tabacchi, ma anche nel caso più favorevole il lavoro manuale resta necessario per alcune operazioni e per mantenere la qualità di prodotto a livelli di sufficienza.

Nel 1995 la produzione si è assestata su 124.500 tonnellate, con una leggera variazione (+3,2 %) rispetto all'anno precedente, ma con una riduzione della superficie coltivata, scesa a 49.700 ettari (- 8 %). L'incremento produttivo è quindi dovuto ad un miglioramento generalizzato delle rese,

passate a livello nazionale da 2.228 a 2.504 Kg/ha. Per i tipi di tabacco Virginia Bright costituisce il 37 % della produzione totale, il Burley il 34 %, i tabacchi scuri air-cured il 14 %, i levantini il 9 %, il Kentucky il 5 %, con quote sostanzialmente simili a quelle del 1994. Per singole varietà lo scenario produttivo registra invece cambiamenti più accentuati: lo Xanthi si è ridotto di circa la metà (-48 %), il Badischer Burley del 41 %, e perdono posizione anche il Paraguay (-20 %), la Perustitza (-6 %), e l' Havanna (-6,5 %); sempre rispetto al 1994, per tutti gli altri tabacchi, pur riducendosi la superficie coltivata, si è avuto un incremento di produzione, soprattutto per il Maryland e per gli Ibridi di Badisher Geudertheimer.

Attualmente, le diverse organizzazioni interprofessionali del tabacco si stanno attivando in Italia per meglio qualificare la produzione tabacchicola nazionale ed una particolare attenzione è rivolta sia all'utilizzazione di seme selezionato e sicuro, sia all'utilizzo di corrette pratiche di coltivazione, cura e prima conservazione. I ricercatori dell' IST partecipano attivamente a tali iniziative. Per il miglioramento qualitativo dei tabacchi orientali (Puglia ed Abruzzo) grossi quantitativi di seme selezionato di cultivars costituite dalla Sezione di Genetica dell' I.S.T., (Xanthi, Perustitza ed Erzegovina) sono a disposizione dei coltivatori sin dal 1997 (seme riprodotto dalla Direzione Compartimentale dell' A.M.S. di Lecce, da seme di base dell' I.S.T., ottenuto nel corso di un programma di ricerca finanziato dalla CEE e dal MAF).

In Campania ed in Veneto vengono allevate, su diversi ettari, sia cvs di Burley tipo Italia ed aromatico che accessioni di Bright (ottenute da scheda di ricerca 5/80: la quantità di seme disponibile risulta l'unico fattore limitante e l'Istituto si sta attivando per la cessione di seme di base delle cultivars già costituite a ditte sementiere. Si prevede a breve scadenza, il rilascio di cultivars di tabacco resistenti a Peronospora tabacina (scheda di ricerca 1/96, in continuazione della 5/80). Di grande attualità è senz'altro il problema fumo - salute, soprattutto per quanto attiene all'impatto biologico del condensato del fumo sul fumatore, per la diversificazione dell'effetto oncogeno dei vari tipi di tabacco, e dalle varie tecniche agro-industriali dovendosi pervenire alla determinazione del potenziale cancerogeno delle sigarette. I ricercatori dell' I.S.T. sono coordinatori di esperienze

programmate per il 1997: partecipano alle ricerche oncologi, e ricercatori del CNR oltre ad alcuni servizi del Monopolio di Stato; anche le organizzazioni tabacchicole italiane collaborano per l'esecuzione delle prove in campo.

Attività svolta

L'attività dell'Istituto, per il 1996, è stato orientato verso il perseguimento dei vari obiettivi:

- 1 - miglioramento della qualità del prodotto anche e soprattutto dal punto di vista della sanità;
- 2 - miglioramento dell'economia di produzione, mediante l'adeguamento di risorse al variare della situazione economica-sociale;
- 3 - riduzione delle ripercussioni sfavorevoli del processo produttivo agricolo sull'ambiente;
- 4 - approfondimento delle conoscenze sulla pianta e sulle interazioni pianta-ambiente;
- 5 - miglioramento delle informazioni sul sistema produttivo nel contesto settoriale ed intersettoriale.

Il miglioramento delle caratteristiche sanitarie dei tabacchi, la situazione dei costi di produzione e la salvaguardia ambientale comportano da una parte la costituzione di genotipi in grado di fornire soddisfacenti produzioni entro i limiti delle tecniche di coltivazione accettate economicamente e socialmente e dall'altra una riduzione dell'impiego ed una utilizzazione più ragionata dei mezzi tecnici disponibili. Il quarto ed il quinto punto rispondono sia ai bisogni di informazione degli operatori sui problemi emergenti sulla produzione della propria attività sia all'esigenza di creare delle opportunità nell'ambito della ricerca per considerare da nuovi punti di vista l'oggetto e il raggiungimento dei propri obiettivi.

ATTIVITA' ORDINARIA

Alla linea per il miglioramento qualitativo del prodotto sono afferite le ricerche:

3/90 Interventi genetici colturali e di cura per la riduzione di catrame nel tabacco.

Alla linea per il miglioramento dell'economia di produzione mediante l'adeguamento dell'impiego di risorse sono afferite le ricerche:

1/94 Trasferimento del gene *Bacillus thuringensis* in *N. tabacum* per la resistenza a lepidotteri e studi morfogenetici delle piante trasformate;

7/94 Studio dei fabbisogni idrici di 4 linee di tabacco orientale di tipo Erzegovina di recente costituzione;

1/95 Determinazione dei livelli ottimali dei parametri colturali nella nuova tecnica di produzione di piantine di tabacco "FLOOT-SYSTEM";

5/95 Ordinamenti colturali per gli ambienti meridionali coinvolgenti tabacco e colture orticole;

6/95 Valutazione di linee di tabacco orientale di nuova costituzione;

1/96 Valutazione di accessioni Burley e Bright neocostituite;

9/96 Trasferimento del fattore di resistenza a *Meloidogyne incognita* in linee di tabacco orientale.

Per la riduzione delle ripercussioni sfavorevoli del processo produttivo agricolo è afferita la scheda:

3/94 Introduzione di resistenza agli erbicidi a largo spettro (glyphosate) in cultivar di tabacco burley e Bright.

All'approfondimento delle conoscenze sulla pianta e sulla integrazione pianta-ambiente sono state dedicate le schede:

4/95 Studio dei gruppi di anastomosi di *Rhizoctonia solani* patogeni su tabacco.

5/96 Individuazione di marcatori molecolari (RAPD MARKERS) associati alla resistenza al TMV in tabacco.

Per il miglioramento delle informazioni sul sistema produttivo nel contesto settoriale ed intersettoriale sono afferite le schede:

2/95 Specializzazione regionale e variabilità della produzione di tabacco in Italia;

3/95 Evoluzione del mercato dei prodotti di tabacco e implicazioni per la tabacchicoltura italiana;

6/96 Classificazione merceologica del Burley campano.

Le schede di ricerca sono state così suddivise:

- schede concluse n° 5
- schede in atto n° 9
- schede nuove n° 5

ATTIVITA' STRAORDINARIA

1) Si è provveduto alla formulazione dei diversi programmi pluriennali in convenzione con la Comunità Europea, articolata nei progetti:

- Pericolosità catrame;
- Metalli pesanti;
- Effetto NaCl su tabacco sun-cured;
- Uso di prodotti non dannosi per il controllo di virus e insetti;
- Riduzione di pesticidi;
- Dinamica dell'azoto;
- Bilancio azotato tabacchi orientali;

2) In Convenzione con la Regione Campania sono state condotte, nell'ambito del programma, le seguenti ricerche:

- Ricerche di tecniche colturali più adatte per nuove linee Burley (Italia e aromatico) (Sezione di Genetica.

3) In convenzione con il CNR sono state condotte le ricerche nell'ambito del programma "SENAPI" senescenza, la ricerca: "Studio su fenomeni di senescenza su foglia di tabacco V. Bright e parametrizzazione del punto ottimale di maturazione-raccolta";

- in convenzione con il CNR di Bari

a) Istituto di Nematologia Agraria

b) Istituto Sperimentale sull'Orticoltura Industriale

Titolo delle ricerche :

- a) Prove di lotta contro i nematodi parassiti del tabacco. (Sezione di Lecce).
- b) Applicazione di tecnologie innovative per il miglioramento dell'agricoltura meridionale (Sezione di Lecce).
- 4) In convenzione con la Camera di Commercio di Lecce:

Titolo della ricerca :

- a) Valutazione agronomica di nuove linee di tabacco orientali costituite dall'Istituto Sperimentale per il Tabacco.

- 5) Programma in convenzione con la BAYER:

Titolo della ricerca :

- a) Valutazione efficacia nuove formulazioni di fenamiphos contro i nematodi del tabacco e valutazione nuovi principi attivi (Sezione di Lecce)
- 6) Programma del fondo per la ricerca ed informazione nel settore tabacco (Reg. CEE n. 2427/93).

Titolo delle ricerche :

- a) Produzione di tabacchi Burley a ridotto tenore in azoto, nitrati e nicotina a basso potenziale di catrame (1996-2000) (Sezioni: Tecniche Colturali, Cura e Fermentazione, Lavorazione e Trasformazione e Bovolone)
- b) Riduzione dell'impiego di prodotti fitosanitari e loro residui nel tabacco) 1996-2000) (Sezioni: Biologia e Difesa, Tecniche Colturali, Biochimica, Bovolone, Lecce e Roma).

ATTIVITA' COLLATERALI

- Diffusione dei risultati delle ricerche mediante pubblicazioni a stampa e comunicazioni verbali a convegni e riunioni.
- Partecipazioni alle attività del Centro Cooperazione per la Ricerca Scientifica sul tabacco (CORESTA).
- Partecipazione a Convegni internazionali in Italia ed all'Estero.
- Mantenimento collezioni di germoplasma in Sede ed a Lecce, con scambi ed invii di materiale

genetico.

- Rilevamento dei dati meteorologici.
- Attività di formazione tecnica.
- Collaborazioni con ricercatori italiani e stranieri (vedere allegati 1 e 2) anche e soprattutto per la programmazione e lo svolgimento dei programmi di ricerca e sperimentazione.

28 MAG. 1997

Il Direttore Incaricato

(Dott. A. Di Muro)



ALLEGATO N° 1

1. COLLABORAZIONI VARIE PER ATTIVITA' ORDINARIA 1996 E PROG.' 97

PROGRAMMA	SEZIONE	RICERCATORI R=responsabile C=collaboratori	COLLABORAZIONI ESTERNE	NOTE
1- Scheda 3/90	Genetica	R.- Di Muro C.- Sorrentino	A.M.S.	
2- Scheda 3/94	Bovolone.	R.- Cersosimo, C.- Abet, Sorrentino, del Piano	Facoltà di Scienze Pavia	
3- Scheda 1/95	Bovolone	R.- Cersosimo C.- Lombardi, Sorrentino	A.M.S.	
4- Scheda 4/95	Biologia e Difesa	R.- Lahoz C. Avigliano, Contillo, Nicoletti	Is. P.V. Roma ITB Bergerac (F); ISF (Sanremo); Tohoku N. Agr. Ex Station (JP); Int. Myc. Ins. (UK); Unj versità. di NA e SA; IPO.DLO(NL)	
5- Scheda 5/95	Lecce	R.- Greco C. Contillo, Carotenuto, Tremola	I S. A.Bari ISO Pontecagnano (SA)	
6- Scheda 6/95	Lecce	R.- Lombardi C. Piccirillo	Is. Mec. Agraria, Ams, ATA	
7- Scheda 1/96	Genetica	R.- Di Muro C Lahoz Aversano, Avigliano, Cersosimo, Interlandi, Piccirillo, Sorrentino, Ascione, Nicoletti	I. Tecnico Agrario "E. De Cillis" (NA)	
8- Scheda 5/96	Genetica	R.-Del Piano C.-Abet, Piccirillo, Sorrentino	Orto botanico Fac. di Scienze Napoli	
9- Scheda 6/96	Lavorazione e Trasformaz.	R.- Carotenuto C.- Interlandi, Tremola	TAT; CECAS; Politecnico; Giglio d'oro Trancatab; Catemario	
10- Scheda 9/96	Lecce	R.- Lombardi C.- Piccirillo	Is. Zoologia; Is. Nemat.; I. Agronomia CNR (BA)	
11- Scheda 1/97	Biochimica	R.- Aversano C.- Greco, Castelli	TAV; AMS	
12- Scheda 2/97	Biologia e Difesa	R. - Piccirillo, C.- Lahoz Avigliano, Carotenuto, Lombardi, Sannino	Facoltà di Agraria di Catania e Perugia	
13- Scheda 3/97	Genetica	R.- Di Muro C.- Abet, Avigliano, Carotenuto, Cersosimo, Greco, Interlandi, Sannino, Sorrentino, Ascione	AMS (Rm, Bn e PG); Deltafiona); ATI; Agrindustria; Interorientali; Interbright; APTAVE; Univers. Sacro Cuore; Istituto di Mutagenesi e Differenziazione. CNR/Pi)	
14- Scheda 5/97	Bovolone	R.-Cersosimo, C.- Abet Sorrentino, del Piano	Facoltà di Scienze Verona; Università di Napoli	

ALLEGATO N° 2

2. COLLABORAZIONI VARIE PER ATTIVITA' STRAORDINARIA 1996 E PROG.'97
(IN ATTO)

PROGRAMMA	SEZIONE	ENTE FINAN- ZIATORE	RICERCATORI R=responsabile C=collaboratori	COLLABORAZIONI ESTERNE	NOTE
1- Studio fenomeni senescenza ... pag 141	Bovolone	C.N.R.	R.- Castelli C.- Contillo	Ricerca coordinata CNR; Università di Udine	
2- Tecniche colturali Burley ... pag 144	Genetica	Regione Campania	R.- Di Muro C.- Ascione Aversano	Industrie e Cooperative Campane AMS	
3- Nematodi parassiti tabacco ... pag 146	Lecce	C.N.R. Bari	R.- Greco	C.N.R. (BA)	
4- Applicazioni tecnologie innovative ... pag 147	Lecce	C.N.R. Bari	R.- Greco	Is. Sp. Ind. per l'Orticoltura C.N.R. (BA)	
5- Valutazione linee tab. orientali ... pag 148	Lecce	Cam- Commercio di Lecce	R.- Greco	Organizzazioni tabacchicole locali; IPA (LE)	
6- Valutazione efficacia fenamiphos ... pag 149	Lecce	Bayer	R.- Greco	BAYER	
7- Burley ridotto contenuto azoto... pag 150	Bovolone e Sede Scafati	U.E.	R.-Cersosimo C.- tutti i ricercatori della Sede	*	
8- Riduzione prodotti fitosanitari ... pag 152	Biologia e Difesa - Lecce	U.E.	R.- Avigliano C.- Lahoz, Piccirillo, Sannino, Cersosimo, Gerco, Contillo, Abet, Diana	**	
9- Iper-testo avversità tabacco... pag 154	Roma	Miraaf-INEA	R.- Diana	C.N.R. Roma; Coll. con 14 Istituti Sp.; Uff. Cen. Ecologia Agraria del Miraaf	
10- Controllo chimico Meloidogyne i. ...	Lecce	R. Puglia (POP)	R. - Greco	C.N.R. (BA)	
11- Sistemi colturali innovativi ...	Lecce	R. Puglia (POP)	R. - Greco	ISO Ponecagnano (SA); ISA Bari	
12- Progetto PANDA	Bovolone	Miraaf	R. - Castelli	I.S.D.S. (FI)	

*Coordinamento generale Dott. C. De Roton SEITA (Istituto Tabacco Bergerac), altri partecipanti: Germania, Istituto tabacco di Forchheim; Grecia, Tobacco Institute Greece; Spagna, CETARSA; Italia Università di Napoli Facoltà di Agraria di Portici

**Coordinamento generale Dott. C. De Roton SEITA (Istituto Tabacco Bergerac), altri partecipanti: Germania, Istituto tabacco di Forchheim, Belgio, Istituto di ricerca sul tabacco; Grecia, Tobacco Institute Greece; Spagna, CETARSA; Italia, Università di Perugia, Università di Bari e Caserta.

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONEN° 167

Oggi, nove giugno millenovecentonovantasette, presso la Sede centrale di Scafati, si è svolta l'adunanza del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto convocato dal Presidente f.f. Dott. Adolfo Di Muro per le ore 10.30, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) " " accertamento variazioni residui al 31.12.96;
- 3) " " conto consuntivo Eserc. 1996;
- 4) " " distribuzione avanzo di amm/ne Eserc. 1996;
- 5) " " convenzioni;
- 6) Ratifica delibera presidenziale;
- 7) Vigilanza sedi Istituto;
- 8) Nuovo contratto locazione S.O.P. di Roma;
- 9) Ripristino cauzione locazione sede Roma;
- 10) Varie ed eventuali.

Alle ore 10,45 sono presenti i Sigg.ri:

- | | |
|---------------------------------------|---|
| 1) Dott. Adolfo Di Muro | - Presidente f.f. dell'I.S.T. e del C.d.A.; |
| 2) Sig. Raffaele Troncone | - Rappres. del Personale dell'I.S.T.; |
| 3) Dott. Paolo Giorgetti | - " del Mi.R.A.A.F.; |
| 4) Sig. Fernando De Gregorio | - " dei Tabacchicoltori; |
| 5) Prof. Luigi Monti | - " del C. N. R.; |
| 6) Avv. Aldo Amabile | - " della Regione Campania; |
| 7) Sig. Massimo Fancelli | - " " " Umbria; |
| 8) Dott. Alberto Petreti | - " " " Lazio; |
| 9) Dott.ssa Maria Vittoria Briscolini | - " del Mi.R.A.A.F.; |
| 10) Dott. Giuseppe Murolo | - Esperto di chiara fama. |

Sono assenti i Sigg.ri:

- | | |
|---------------------------------|---------------------------------|
| 1) Sig. Paolo Abballe | - Rappres. dei Tabacchicoltori; |
| 2) Dott. Adriano Ruocco | - " del Ministero del Bilancio; |
| 3) Dott. Giovanni De Rinaldis | - " della Regione Puglia; |
| 4) Dott. Gianni Malatesta | - " dei Trasformatori Tabacchi; |
| 5) Dott. Alberto Di Bucchianico | - " dei Tabacchicoltori; |
| 6) Dott. Lorenzo Rezzadore | - " della Regione Veneto; |

Esercita le funzioni di Segretario il Rag. Giovanni Luigi Nocera - Segretario Amm/vo inc. dell'Istituto Sperimentale per il Tabacco.

Alle ore 10.50, constatato che il numero legale dei Consiglieri è stato raggiunto il Presidente dichiara aperta la seduta.

3) APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO - eserc.1996

.....O M I S S I S.....

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A)

SENTITA l'esposizione del Presidente;

SENTITO il parere favorevole della Direzione;

VISTO il verbale n.199 del 06/06/97 con il quale il Collegio dei revisori dei conti ritiene necessaria una ratifica a sanatoria delle eccedenze dei maggiori impegni e pagamenti rispetto agli stanziamenti previsti;

RAVVISATA la necessità di procedere alla predetta ratifica a sanatoria come indicato nel sopracitato verbale del Collegio dei revisori per le eccedenze di competenza (£.34.133.804) e di cassa (£.1.019.045);

ATTESO che pressanti esigenze di gestione e soprattutto il ritardato incasso del contributo integrativo di funzionamento di £.100.000.000, pervenuto il 27/12/96 e immesso in bilancio in sede di distribuzione dell'avanzo di Amm.ne 96, unitamente al ricorso ad un cospicuo numero di impegni di spesa presentati a fine esercizio, hanno indotto l'Istituto a superare taluni stanziamenti di competenza e di cassa;

ATTESO, altresì, che nel solo caso del Cap.1.02.08.0 si è trattato di una sottovalutazione della stima annuale della spesa assistenziale e previdenziale;

DELIBERA

di ratificare a sanatoria le seguenti eccedenze per maggiori impegni e per maggiori pagamenti determinatisi nel corso della gestione finanziaria 1996:

<u>CAPITOLO</u>	<u>ECCEDENZE COMPETENZA</u>	<u>CASSA</u>
1.01.01.0	£. 841.195	£. =====
1.01.03.0	" 350.000	" 210.000
1.02.05.0	" 3.226.905	" =====
1.02.08.0	" 13.525.544	" =====
1.04.01.0	" 1.741.381	" =====
1.04.03.0	" 3.842.750	" =====
1.04.09.0	" 1.999.135	" =====
1.04.09.5	" =====	" 183.830
1.04.10.0	" 3.897.643	" =====
1.04.11.0	" 1.150.158	" =====
1.04.11.5	" =====	" 107.565
1.04.12.0	" 338.295	" =====
1.04.16.5	" =====	" 517.650
1.04.17.0	" 84.639	" =====
1.04.24.0	" 1.592.110	" =====
1.08.01.0	" 342.499	" =====
2.12.03.0	" 1.201.550	" =====
TOT.	£. 34.133.804	£.1.019.045

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

B)

SENTITA la relazione del Presidente;

SENTITO il parere favorevole della Direzione;

VISTO il bilancio di previsione 1996 e successive variazioni;

SENTITO il verbale n.199 del 06/06/97 del Collegio dei revisori dei conti con il quale l'organo di controllo esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1996 con le osservazioni formulate;

VISTA la delibera a sanatoria delle eccedenze verificatesi nel corso della gestione rispetto agli stanziamenti, sia come maggiori impegni (£.34.133.804) che come maggiori pagamenti (£.1.019.045);

ATTESO che per l'aggiornamento del valore dei beni immobili delle sedi di Lecce e di Bovolone, sarà necessario chiedere al ministero vigilante di avanzare richiesta agli U.T.E. competenti per territorio, di consulenza estimale per la determinazione dei predetti valori che se affidata a consulenti privati avrebbe per l'Ente un costo non sopportabile;

RILEVATO che l'inventario dei beni mobili è aggiornato al 31/12/96;

RICONOSCIUTO che, a differenza degli ultimi due esercizi, il conto consuntivo viene approvato oltre il termine previsto;

ATTESO che la causa primaria di detto ritardo va direttamente collegata alle note carenze di personale amm.vo, come specificato nella "Relazione amministrativa" del Presidente dell'Istituto e messa in evidenza dal recente DPCM del 27/02/97, che, in sede di rideterminazione dell'organico dell'area amm.va, prevede l'impiego di 19 unità contro le attuali 12 in servizio;

ATTESO che il totale complessivo dei residui attivi e passivi al 31/12/96 resta definitivamente accertato, rispettivamente in £.1.138.767.345= e £.827.894.147=;

RISCONTRATO del pari l'ammontare della consistenza di cassa al 31/12/96 di £.534.730.146= e dell'avanzo di amm.ne alla stessa data di £.845.603.344=, nonché dell'avanzo economico di £.658.788.857= rilevato al 31/12/96 concordante con i valori nel citato verbale n.199 dall'organo di controllo del 06/06/97;

VISTO il D.P.R. n.696 del 18/12/1979;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Direttore dell'Istituto sull'attività svolta nel corso dell'anno 1996;

VISTO il bilancio di previsione 1996;

DELIBERA

di approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1996 con i seguenti risultati finanziari e patrimoniali:

PARTE FINANZIARIA

Entrate accertate:

Avanzo di cassa all'1/01/96	£. 366.126.743
Tit. I°- Entrate contributive	" =====
" II°- Entrate deriv. da trasf.correnti	" 2.021.909.850
" III°- Altre entrate	" 95.428.544
" IV°- Entrate p/alienaz. beni patrimoniali e riscossione crediti	" =====
" V°- Entrate deriv. da trasf.in c/capitale	" 210.223.710
" VI°- Accensioni di prestiti	" =====
" VII°- Partite di giro	" 70.518.552
Tot. entrate accertate	£. 2.764.207.399
residui attivi preced.	£. 223.775.860
TOTALE ENTRATE	£. 2.987.983.259

Uscite impegnate:

Tit. I°- Spese correnti	£. 1.431.352.557
" II°- Spese in c/capitale	" 235.133.474
" III°- Estinzioni di mutui e anticipaz.	" =====
" IV°- Partite di giro	" 70.518.552
Tot. uscite impegnate	£. 1.737.004.583
residui passivi anni preced.	£. 405.375.332
TOTALE USCITE	£. 2.142.379.915
avanzo di amm.ne 1996	" 845.603.344
TOTALE A PAREGGIO	£. 2.987.983.259
	=====

La gestione 1996 ha consentito di realizzare un avanzo di amm.ne di £.845.603.344 così determinato:

- Avanzo di cassa all'1/1/96	+ £. 366.126.743
- Riscossioni dell'esercizio 1996	+ " 1.483.089.171
- Pagamenti dell'esercizio 1996	- " 1.314.485.768
- Residui attivi da riscuotere	+ " 1.138.767.345
- Residui passivi da pagare	- " 827.894.147
Avanzo di amm.ne	£. 845.603.344
	=====

La gestione 1996 si chiude, inoltre, con un avanzo di cassa di £.534.730.146 determinato come segue:

- Avanzo di cassa all'1/1/96	+ £. 366.126.743
- Riscossioni anno 1996	+ " 1.483.089.171
- Pagamenti dell'anno 1996	- " 1.314.485.768
Tot. avanzo di cassa al 31/12/96	£. 534.730.146
	=====